



QUINTA EDIZIONE

P.C. NEWS

L'OPEN DAY DELL' I.C. PASCOLI-CRISPI

Finalmente è arrivato il 31 gennaio, giorno dell'open day. Sveglia presto, anche se è sabato, ma ne è valsa la pena: è stata una giornata memorabile. Appuntamento alle nove, poi tutti insieme a scuola. Per questa manifestazione la nostra classe ha preparato un cartellone sul mondo delle api che è stato esposto alla "Mostra Insecta Junior". Infatti per questa occasione sono venute molte persone a vedere l'esposizione degli insetti e il lavoro che abbiamo realizzato. Le classi della scuola secondaria hanno organizzato diversi laboratori ai quali siamo stati invitati. Abbiamo creato una coccinella di creta, c'era chi disegnava sul vetro o chi lavorava palle di polistirolo e le decorava con vari tessuti intrecciati tra loro o decorava bocce di vetro come ricordo di questa giornata. Hanno partecipato in tanti, genitori e figli, per conoscere la nostra scuola, un giro nei laboratori a scoprire cosa si può fare lontano dai banchi di scuola: computer, ping pong, scacchi, musica... tutte attività che aiutano a crescere e nutrono la nostra voglia di sapere. A questa giornata hanno partecipato anche alcuni Istituti Superiori per far conoscere le loro scuole. Quale ci è piaciuta di più? L'Antonello ed i suoi dolcetti. Chissà se anche noi un giorno potremo diventare cuochi provetti, non sarebbe così male, pensare al nostro futuro tra i fornelli! Una cosa l'abbiamo capita però, non esiste un

Alboscuole ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIORNALISMO SCOLASTICO CHIANCIANO TERME (SI) PREMIO NAZIONALE "GIORNALISTA PER 1 GIORNO" 2015



Eccoci sul palco del PalaMontePaschi di Chianciano Terme per ritirare, fra scroscianti applausi e immensa gioia, l'ambito premio assegnato il 23 Aprile 2015 da AlboScuole al nostro "P.C. NEWS", giornalino scolastico che ha superato una severa selezione fra 2325 testate monitorate sul web e su carta stampata! Sono stati momenti di grande emozione che hanno entusiasmato la nostra partecipazione al Meeting e dato un riconoscimento al lavoro svolto da parte di tutti gli alunni partecipanti al progetto "AVVENTURE MULTIMEDIALI, coordinati dalle docenti Giusy Catania e Letizia

Noto. Le occasioni vissute ed il clima gioioso di coinvolgimento resteranno nel cuore di tutti i partecipanti che - fra lezioni di giornalismo, musica e comicità - hanno apprezzato e seguito con attenzione l'intero evento. Auguriamo alla nuova redazione di continuare questa esperienza con passione, creando la giusta atmosfera e impegnandosi a realizzare un buon giornalino di Istituto, attraverso l'acquisizione di tecniche e competenze. Infine, rivolgiamo un grazie al nostro Preside - **Prof. Gianfranco Rosso** - che ha creduto in questa iniziativa seguendola fin dall'inizio e partecipando assieme a noi alla premiazione. **La redazione "2013/2014" di P.C. News... al completo** ➡

Lettera al Preside

Grazie Preside per tutto quello che organizza nella nostra Scuola! Sappiamo con quanto impegno, con quanto entusiasmo e con quanto amore si prodiga per offrire il meglio ai suoi ragazzi! Quest'anno abbiamo, infatti, partecipato a molte interessanti iniziative: le gite, il Progetto Cinema che ci ha proposto film bellissimi, il Progetto lettura; ma soprattutto non scorderemo mai l'Open Day, giornata indimenticabile: ci siamo divertiti tantissimo alla scoperta della nostra futura scuola dove passeremo altri tre anni in felicità e dove continueremo a crescere... Ancora grazie Preside!!!

G. Andrè S. Mendolia 5^aA



ERASMUS: Messina llama a España

futuro senza una buona istruzione e non esiste una buona istruzione senza una buona scuola come la Pascoli-Crispi che ti sappia non solo far studiare, ma anche prepararti ad affrontare al meglio il futuro che ci aspetta. **Luciano e Alessandro Denaro 5^aA**

Disegno di Maria Laura De Pasquale 5^aA



Quest'anno la nostra scuola ha accolto, grazie al Progetto Erasmus, tre ragazze spagnole che abbiamo intervistato, ecco cosa ci hanno detto: "Ciao! Siamo **Maite, Carmen e Nieves**, a settembre siamo arrivate dalla Spagna per studiare e fare il tirocinio qui a Messina. Ci piacerebbe dire la nostra su questi mesi passati nella scuola Pascoli-Crispi. Questa esperienza ci ha permesso di acquisire competenze specifiche per valorizzare la professione che vogliamo intraprendere nel futuro. Il percorso è stato caratterizzato da diverse fasi che ci hanno fatto conoscere in profondità la realtà della scuola Pascoli-Crispi in tutte le sue componenti. Vogliamo mettere in risalto il buon ambiente e la predisposizione di tutti i docenti ad aiutarci quando abbiamo avuto bisogno, sia con la lingua sia

operando con i bambini. Abbiamo ricevuto consigli per migliorare la nostra conoscenza del lavoro scolastico, perché all'Università si impara, ma quando si fa il tirocinio, a diretto contatto con la realtà e i problemi da affrontare si impara "facendo", trovando strategie e soluzioni. Per questo, veramente, dove si impara di più è nella scuola, quando sei a diretto contatto con i bambini e noi abbiamo avuto l'opportunità di partecipare allo svolgimento delle lezioni. Siamo state molto bene in questa scuola, ogni giorno ci siamo andate con voglia di lavorare e di seguire imparando con le insegnanti e con i bambini".

La redazione

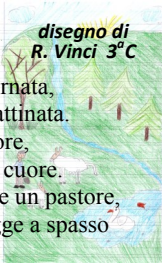


FILASTROCCA

Oggi è una bella giornata,
è la mia migliore mattinata.
Eccolo lì, che bel fiore,
a vederlo mi batte il cuore.
In lontananza si vede un pastore,
che porta il suo gregge a spasso
per ore.

Oggi è stata una bella giornata,
mattina, pomeriggio e serata.
Insomma, la felicità è tornata!

Gabriele De Domenico I C sec.



LIMERICK

C'era un orso che mangiava a morso
e fra poco la pancia faceva un botto.
Poi un coniglio incontrò
ma presto scappò.

L'orso lo seguì e
contro l'albero investì.
Correndo a perdidato
scoppiò per via del fato!

Giovanni Vitulano I C sec.

PACE E AMORE

Non è giusto far così,
Far morire la gente
Far soffrire ingiustamente
Far pagare gli innocenti
per colpa degli incompetenti!
Causando del dolore,
non provando dispiacere.
Non sappiamo cosa fare:
dovrebbero capire
e aprire il loro cuore
alla pace e all'amore.

Caterina Borgia II D sec.

Disegno di Giulia Sanfilippo 2° C



LA DONNA

La donna è bella come un fiore,
è vestita con un misto di colore;
la donna ha subito molto dolore,
l'uomo non l'ha saputa amare
con onore:

è la nostra metà,
un pugno di serenità,
non c'è molto da capire,
la donna è come un fiore,
sboccia ogni stagione,
con un diverso colore.

Alessio Orlando - Fortunato Nunnari

LO SPLENDORE DELLA DONNA

La donna è un dono della natura,
una ricchezza infinita
della quale ti innamorerai per la vita;
è la madre di tutti noi
e per questo non va maltrattata
neanche con un fiore toccata!

Ciò che di più bello non ci si può
aspettare dalla vita, ce lo dà lei
con il suo amore

che trasmette al nostro cuore,
riempiendolo di gioia e felicità
che rimarrà per l'eternità...

Nel giorno della memoria



Giorno 27 gennaio 2015, la classe IIIB sec. si è recata alla Prefettura di Messina in occasione della commemorazione del “Giorno della memoria”. La classe, su invito del Prefetto, ha partecipato alla manifestazione presentando un filmato attinente allo sterminio degli Ebrei avvenuto durante la seconda guerra mondiale, con immagini toccanti e scene tratte dai film: “Il bambino con il pigiama a righe” e “Anna Frank”. Gli alunni Vittorio La Rosa e Giulia Albarino hanno presentato il lavoro, esponendo le loro considerazioni riguardo al tragico atto compiuto da Adolf Hitler. I ragazzi hanno dimostrato una forte sensibilità verso i milioni di persone uccise ingiustamente a causa di idee folli e discriminatorie di quest'uomo. Le alunne Ylenia De Lisi, Federica Guarnera, Chiara Mento e Antea Spinella hanno accompagnato il video con un'emozionante coreografia che esprimeva armonia, ma allo stesso tempo disperazione, danzando sulle dolci note della colonna sonora del film “La vita è bella” di Roberto Benigni. Il lavoro è stato visionato dalla prof. Patrizia Catanese con l'aiuto della nipote Giulia Tringali. Una figura che ha contribuito ad emozionare i ragazzi è stato l'ospite sopravvissuto allo sterminio, che ha testimoniato l'esperienza vissuta in quegli anni atroci. La partecipazione all'evento è riuscita a sensibilizzare ed edificare i ragazzi su questo argomento facendoli maturare.

Chiara Mento-Ylenia De Lisi - Federica Guarnera -Antea Spinella III B sec.

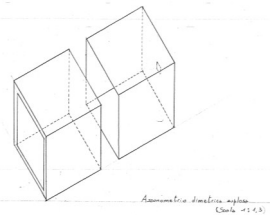


Festa del ghiaccio e della neve

Il viaggio in Sila, dal 19 al 22 febbraio 2015, è stato organizzato dalla scuola, che ha aderito al Progetto “Vivi la montagna”, un Campus Scuola per imparare a sciare. Non siamo stati in molti a partire, solo trenta alunni: cinque della mia classe, la 5ªB (tre femmine e due maschi), gli altri della Scuola secondaria di 1° grado. Siamo stati accompagnati dal Dirigente Scolastico, Prof. Gianfranco Rosso, e dalle insegnanti Orecchio, Fava e Dell'Arena. Nelle valigie abbiamo messo vestiti pesanti e caldi, perché sapevamo che c'era molto freddo, e tutto ciò che ci sarebbe servito. Siamo partiti da Messina alle ore 5:20, per poi arrivare in Sila alle ore 9:30. Per il viaggio abbiamo utilizzato il pullman e la nave. La località che avremmo dovuto raggiungere era il “VILLAGGIO PALUMBO” e l'hotel dove avremmo alloggiato si chiama “HOTEL PIAN DEL SOLE”. Durante il viaggio ho visto distese bianche con montagne enormi ricoperte da tanta neve. Il viaggio è andato bene ed è stato emozionante vedere un paesaggio che a Messina non si vede mai, infatti la cosa che mi ha colpito di più è stato proprio il paesaggio innevato. Arrivati a Cotronei, abbiamo visitato il parco Cupone con una guida, dopo abbiamo pranzato in paninoteca. Verso le 15:15 siamo arrivati in albergo. La camera assegnata era molto grande, composta da più locali e più letti; noi ragazze, per stare insieme, abbiamo deciso di dormire in tre nel letto matrimoniale; i nostri due compagni avevano una camera uguale alla nostra. Eravamo tutti molto contenti, allo stesso tempo stanchi, ma affascinati dal panorama visibile dai balconi: sembrava un quadro ornato dalla natura. Tutti abbiamo trascorso i giorni secondo un programma organizzato: la mattina andavamo a sciare e il pomeriggio a pattinare. Abbiamo imparato a fare entrambe le cose, fatto amicizia con i maestri, molto simpatici, e con il capo della ristorazione, chiamato Zio Paolo e abbiamo anche visitato diversi musei. Le condizioni metereologiche sono state, tutto sommato, discrete. Le temperature, erano molto più basse rispetto a quelle di Messina, infatti di notte c'erano persino -10 gradi; la neve, ai lati della strada, era più alta di noi. Il secondo giorno ci ha sorpreso una bufera di neve, ma abbiamo sciato lo stesso, alla fine eravamo tutti bagnati, ma felici. Oggi posso dire che rifarei volentieri questa esperienza.

Giulia Alessio 5ªB

Tecnologicamente...

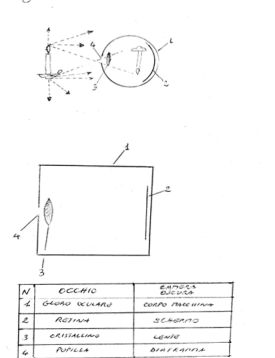


LA CAMERA OSCURA

Io e i compagni della mia classe abbiamo realizzato un oggetto che serve a simulare una macchina fotografica o, addirittura, l'occhio umano, chiamata camera oscura. La camera oscura è composta da quattro parti: due cubi a cui manca una faccia, uno che scorre dentro l'altro, una lente d'ingrandimento e uno schermo di carta da lucido. I due cubi sono realizzati con cartoncino nero. Per costruirlo occorre disegnare lo sviluppo delle due parti, tagliarle e incollarle. Lo schermo, messo su una faccia del cubo più grande accoglie l'immagine; invece, il diaframma praticato sul cubo più piccolo, serve a far passare la luce che poi arriva sullo schermo. E' un po' difficile trovare la lente d'ingrandimento adatta ma io vi consiglio di usare una lente molto economica o addirittura di plastica. Così il risultato sarà eccezionale.

Giorgia Panebianco II C sec.

Analogia tra occhio e camera oscura





STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA



La Staffetta pone a contatto il pensiero di gruppi di allievi che risiedono lontano, che vivono in luoghi e condizioni anche molto diversi, con insegnanti che tra loro non si conoscono, ma decidono di condividere la produzione di una narrazione coerente, in cui per produrre gli allievi devono essere in grado di capire quanto loro perviene ed elaborare un prodotto letterario che risulti comprensibile, coerente ed attraente per chi leggerà dopo.

Quest'anno la scuola dell'Infanzia ha partecipato alla staffetta Bimed di scrittura creativa. I bambini della sezione D insieme con la maestra **Linda Midiri** hanno realizzato un capitolo di un libro dal titolo "LA PIPA". Dopo aver ascoltato l'incipit realizzato dalla scrittrice Cinzia Ghigliano e i capitoli precedenti, i bambini hanno continuato la storia



di Letizia e Carmelo i quali avevano a che fare con uno strano personaggio che si spostava con la sua pipa da una foto all'altra. I bambini si sono molto divertiti ad inventare ed hanno realizzato anche dei disegni che sono stati inseriti nel libro che è stato regalato ad ognuno di loro alla fine dell'esperienza. Il commento sull'esperienza da parte degli alunni di 3^aC, coordinati dall'ins. **Letizia Noto**: "Abbiamo

risposto con grande entusiasmo all'idea del libro, apprezzando le modalità di realizzazione. Abbiamo letto con attenzione ed interesse tutti i capitoli precedenti e, pur seguendo una traccia, ci siamo attivati nella creazione del nostro "pezzo" di storia, usando creatività e fantasia, nel rispetto del filo conduttore che ha unito tutti i vari capitoli. E' stato un lavoro costruttivo che ha coinvolto tutti e stimolato a esprimere idee e semplici regole nella costruzione di una storia lineare e coerente con la trama generale. Ci sentiamo veramente soddisfatti del lavoro realizzato che abbiamo condiviso con studenti di altre scuole. Si è vissuto un'esperienza veramente significativa!

Il disegno è stato realizzato da **Margherita Estella Amico**



Sono stato contento di questo lavoro di scrittura creativa, riferisce il **prof. Paolo Casuscelli**, poiché è stato occasione di un'esperienza operativa attraverso la quale gli alunni della I A sec. hanno assunto consapevolezza del fatto che, nella costruzione di una storia, attraverso il linguaggio, le persone mettono in gioco la loro identità, in quanto danno forma a ciò che pensano e sentono; hanno assunto consapevolezza del fatto

che la scrittura consente di andare ben oltre l'applicazione di regole sintattiche e la definizione di uno stile, ma diventa conduttrice di realtà personali e ne disegna il senso. L'idea di una progressione corale del racconto, che si conforma a più voci, per assonanze e contrappunti,

Disegno di
**F. Bellantone e
G. Lanza**



finalizzata alla costruzione di un tessuto armonico, diventa, fuori da ogni retorica del politicamente corretto, un esempio, significativamente educativo, del valore del dialogo che rispetta le differenze e lascia loro spazio.

La redazione

PROGETTO RECUPERO SCUOLA SECONDARIA

Dal 28 gennaio all'8 aprile 2015, si è svolto il progetto di recupero di lingua italiana, della durata di due ore settimanali, tenuto dalla prof. Catanese, a cui hanno preso parte 18 alunni dell'Istituto. E' stato utilizzato il testo "L'Italiano competente", basato su esercitazioni di



verifiche e di autocorrezioni relative ai principali problemi ortografici. Il corso è piaciuto a tutti i partecipanti, perché ha dato modo di migliorare le competenze sia nella scrittura, sia nell'esposizione orale. Inoltre alcuni ragazzi, provenienti dai paesi asiatici, hanno manifestato il loro apprezzamento, riconoscendo di avere acquisito maggiore sicurezza nella lingua italiana, oltre alla condivisione del pranzo e alla socializzazione con i nuovi compagni.

La redazione

Riflessioni su un capitolo del libro "Habiba La Magica" Le paure dei bambini



Tutti i bambini hanno delle paure ed io oggi vi voglio raccontare un episodio in cui ho provato veramente una grande paura, legata a delle immagini che, almeno inizialmente, mi sembravano spaventose e inguardabili. E' accaduto all'incirca due anni fa, di sera, quando, dopo cena, io e i miei genitori ci siamo accomodati sul divano per guardare un film: "AVATAR". Ancora adesso ricordo chiaramente l'inizio di quel film: alcune persone lavoravano per il Governo, ma non era un Governo normale! Era un Governo che voleva sfruttare le risorse minerarie di un pianeta chiamato "Pandora". Su Pandora sono comparsi gli avatar, creature stranissime, simili a persone, ma con il corpo tutto blu! Tutti gli avatar, sia maschi che femmine, avevano capelli neri lunghissimi, avvolti in una treccia; gli occhi erano grandissimi e sembravano di vetro, quasi finti; le orecchie sembravano quelle di un animale, grandi, larghe, appuntite. Gli avatar non sono di altezza media, a me sono sembrati alti almeno tre metri e, come se non bastasse, dal loro fondoschiena partiva anche una coda, anch'essa molto lunga. Vedendo queste creature, ho provato una grande paura perché mi sembravano dei mostri... era come se mi potessero fare del male. Un brivido mi ha percorso tutto il corpo, mi è venuta la pelle d'oca, sentivo freddo ma la mia fronte cominciava a bagnarsi di sudore. Avevo voglia di alzarmi e andarmene, ma mi mancava il coraggio di farlo, perché non riuscivo ad immaginarmi da sola in un'altra stanza. Avrei visto avatar in tutti gli angoli e forse mi avrebbero aggredita. No, era meglio restare lì, vicino a mamma e papà. Piano piano mi sono avvicinata alla mamma, le ho preso la mano e gliel'ho stretta forte, come per essere protetta. La mamma, per fortuna, ha capito immediatamente il mio grosso problema e, con un sorriso rassicurante, mi ha spiegato che quelle creature non esistevano veramente, erano state create dalla fantasia dell'uomo per poter realizzare quel tipo di film, proprio come succede per i cartoni animati.

Continua a pag. 12

Il cartellone della 3^aC



I 4 prototipi sono stati realizzati dal nostro geniale inventore **Aurelio Zappalà 3^aC**



Benvenuti

In Biblioteca!

Libri In grande quantità

Ora lasciamo la Tecnologia

E la nostra Cultura

Aumenta in allegria

Disegno di Cinzia D'Anzi

Bambini

In Biblioteca si

Leggono

Interessanti

Opere,

Tanto

Entusiasmanti e si

Consultano in

Armonia

Disegno di Irene Brandimonte

LA MIA CITTÀ

Se in Sicilia vuoi andare

da Messina devi passare

Arrivi a bordo del traghetto

nella famosa città dello stretto.

I turisti scrupolosi e attenti

iniziano la visita dai monumenti.

Non sono molti i luoghi noti

perché distrutti dai terremoti

Ma la cattedrale puoi visitare

col campanile dove senti il gallo cantare

Poi c'è Cristo Re col panorama

che incanta chi lo ama.

In estate le spiagge son affollate

di persone sorridenti che nuotano

abbronzate

Messina ti offre pietanze prelibate:

braciole, arancini, ghiotte e cassette.

La mia città è questa, gente

solare, serena, fantastica e accogliente.

Giovanni Andrè 5ªA

La primavera

La splendida primavera sta arrivando!

Gli uccellini volano nell'azzurro cielo gli alberi ricolmi di meravigliose gemme e verdi foglie...

Insomma, evviva la primavera!

Viviana La Porta 4ªA

Disegno di Alessia Scrima 4ªA

Com'è la primavera

Il sole splende e brilla in cielo sorridendo, questo è certo fa sbocciare tanti fiori colorati e profumati gialli, verdi, rosa e blu proprio come lo vuoi tu!

Fabiola Cali 4ªA

Disegno di Simona Sottile 3ªA

La Primavera

I fiori sono gialli, rossi e blu e la Primavera arriva sempre più con tutti i suoi colori riempie tutti i nostri cuori voglio vivere questi mesi con gioia senza che nessuno si annoia.

Federico Romeo Junior 5ªC



Gaia Pino 1ªA

E' primavera

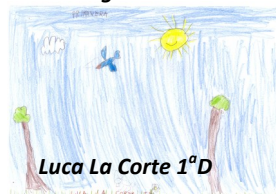
Gli uccellini cantano gli animali si svegliano gli alberi fioriscono le persone gioiscono È primavera la stagione più bella

Laura Scimone 1ªA

Sole di primavera

Buona e bella primavera tu ci porti tanta festa e tanto amore e ci fai riscaldare il cuore. Tanto sole non fa male e tu primavera ci fai riscaldare e quindi noi ti ringraziamo con cuore.

Claudio Giorgianni 1ªA



Luca La Corte 1ªD

CARO PAPÀ

Nei tuoi occhi mi specchio e vedo me riflesso. Sei forte e generoso come un cavaliere valoroso. Quando ci sei tu io non ho paura perché il tuo amore è la mia armatura.

Tu sei il mio grande papà e mi dai tanta felicità.

Sei il mio eroe che mai mi abbandonerà

Sei la mia luce che la mia strada illuminerà.

Simone Mendolia 5ªA

Il papà

Il papà è una persona speciale Una persona che ti è accanto fin da piccolo

Il papà è tutto per il proprio figlio Il papà è unico:

è speciale, forte, ma soprattutto insostituibile

Giuseppe Pio Nunnari 4ªC

Disegno di Marco Aloisi 1ªA

PASQUA

La Pasqua è bella come una stella risorge Gesù e si ride sempre di più una sorpresa attendiamo nell'uovo giallino gioia e amore per ogni bambino

1ªE

La Pasqua

La Pasqua per tutti è cioccolato sorprese da cercare con le uova colorate Di Violetta e delle Winx Insieme a Cars e Topolino. Da cercar nel giardino nascoste da coniglio saltellante e birichino rosa o blu dipende non importa...è divertente!

Alessia Scrima 4ªA

Ecco la Pasqua

Ecco la Pasqua sorprese da cercare e tanto cioccolato da mangiare Ecco il coniglio che saltella di qua e di là tante uova nasconderà. I bambini allegri e felici chiameranno i propri amici Le campane suoneranno tanta gioia porteranno!

Federica Bertino Benedetta Spadaro 4ªA

Riflessioni sulla...

Pace

Amore

Sollievo

Quiete

Uova

Allegramente

Ranieri Maria Prestano 4ªA



Disegno di Amanda Balacanao e Chiara Scarcella 5ªC

Pasqua è amore

E' Pasqua...è pace siamo tutti felice e impazienti e nel cuor siamo contenti Nelle case ed in ogni cuore già si sente tanto amore Oh Gesù noi ti preghiamo le cattiverie tieni lontano Stiamo in famiglia siamo contenti e per sempre sorridenti

3ªA



Annalaura Di Bella 1ªE

Buona Pasqua

Buona Pasqua il mio augurio sincero, che possa unire piccoli e grandi nel mio intero. Vorrei che fosse un giorno pieno d'amore, serenità e pace da riempire ogni cuore. Oggi è il giorno di Gesù, il nostro Signore, che ci ha guardato con tanto amore. Che sia un giorno di grande festa, da far girar il cuore e la testa.

Luigi Mondello 5ªC



La nuova casa di Marco La Corte 4ªA

PIANO DI MIGLIORAMENTO - AZIONE 3



Gli alunni della classe 5^ªC hanno intrapreso un percorso interdisciplinare approfondendo la proposta del P. D. M. az.3. E' stato realizzato un cartellone murale dal titolo "Libertà". Essa scaturisce dalle frasi di tre personaggi importanti ma diversi per cultura e religione: **Martin Luter King**, grande oratore, ha lottato per ottenere la libertà di agire nel Sud Africa; **Anna Frank**, dolce adolescente, ha avuto libertà di sognare nello scrivere il suo meraviglioso diario; **Gianni Rodari**, grande poeta italiano, ha invitato alla lettura che conduce alla libertà di pensare. «...Nessuno sia più schiavo,...sii sempre il meglio di ciò che sei,...migliorerai il mondo». Il fiume della Libertà scorre verso la Pace, la Fratellanza, il Rispetto,... per sfociare nella carità che dona, nella fede tenace e nella speranza infinita. **(Lavoro di gruppo coordinato dall'ins. Carmen Foti) Chiara Scarcella 5^ªC**

Dedicato a te, cara mamma

La mia mamma è graziosa e carina, boccuccia piccolina, che quando io nacqui gridò al mondo quanto ero bello, roseo e tondo! La mia mamma, graziosa e carina, mi fa le coccole ogni mattina.

Auguri cara mamma, auguri cara mamma!

Marco La Corte 4^ªA

Composizione floreale di Alessia Magdalena 3^ªA

Per te mamma

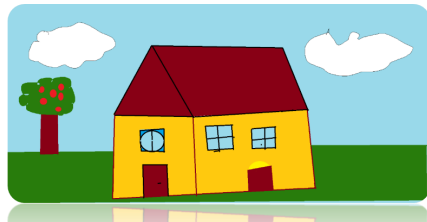
Mamma per me sei stupenda dalla mattina alla sera mi sei accanto col tuo calore. Vorrei stare sempre con te ... Quando sono a scuola e tu sei a lavoro mi manchi tanto Mamma sei una stella che mi sta accanto mi segui ovunque e mi aiuti in qualsiasi momento. La mattina mi svegli con un sorriso ed io mi alzo con più felicità. La sera accompagni dolcemente il mio riposo.

Giuseppe Morgana 5^ªC

Simona Sottile 3^ªA



Una fiammante Saetta McQueen di Eugenio Laganà 1^ªB



LA CASA DELLE MIE AMICHE STELLA E MARTINA
Le mie amiche, Stella e Martina, vivono nel paese di mia nonna a Barrafranca, provincia di Enna. Le conosco da tanti anni e posso dire che ci conosciamo molto bene. Hanno 14 e 15 anni e anche se sono più grandi di me, siamo amiche e giochiamo insieme. Il mese di febbraio, nacque la loro sorellina, Safiria, ora ha già 3anni e combina già tanti guai. **Elisabetta Minissale 5^ªC**



Solidarietà è donare con gioia! 2^ªA

L' INFINITO

L' infinito crea il mondo che ci circonda
L' infinito è Dio
L' infinito è vita e pace
L' infinito è danza tra le foglie magiche

Gabriele Mantineo 5^ªC



In Primavera i fiori rinascono e gli animali si svegliano con la natura... **Alessio Isgrò 1^ªD**



Clara Di Russo 3^ªB dice al suo papà "Lasciando pian piano la tua mano continuerò a camminare per la mia strada..."



Serena Molonia Martina Brunelli 2^ªC



Valeria 3^ªA

Io vorrei...

Io vorrei un pesce perché mi piace dargli da mangiare. Quando ero alla scuola materna avevo tre pesci rossi. Una volta la mia maestra non aveva più mangiare per i pesci e io l'ho comprato e la maestra era felice.

Sofia La Malfa 1^ªA

Ho sempre aspettato di vedere la natura che si sveglia. Finalmente posso rivedere i miei amici animali: i conigli, i gufi e le civette e tutti gli animali del mondo...Evviva la primavera!

Francesco Gancitano 1^ªD



La quinta A dedica a...

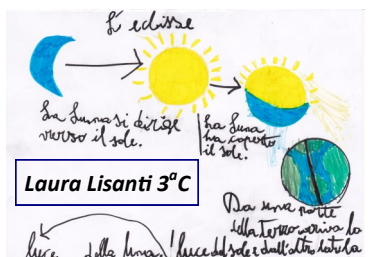
- Madre**
- Attenta**
- Dona,**
- Rispetta,**
- Emana**
- Tenerezza,**
- Emoziona**
- Rallegrando**
- Elargisce**
- Speranza...**
- Accoglie**
- Da sola**
- Istruisce i**
- Cuori**
- Aspetta**
- Lotta**
- Comprende con**
- Umiltà**
- Tollera e**
- Trasmette**
- Amore**

Chiara Todaro 5^ªA

Eclissi Solare

Sole giallo
Sole nero
È l'evento passeggero
Che si tinge di mistero
Uomo bianco, giallo e nero
Uniti per davvero
Dall' evento passeggero

Marco Gulli 4^ªA



Laura Lisanti 3^ªC

PICCOLI... ALL'OPERA

"Un Natale da favola" - alimentazione - ed. motoria - continuità

In occasione delle festività natalizie i bambini di tutti e due i plessi della scuola dell'infanzia hanno realizzato in intersezione una rappresentazione dal titolo "UN NATALE DA FAVOLA". Lo spettacolo portato in scena al teatro Palacultura Antonello da Messina ha riscosso parere favorevole da parte dei genitori e delle maestre. I bambini entusiasti per il secondo anno consecutivo hanno fatto esperienza di recitare su un palcoscenico di tutto rispetto.



La scuola dell'infanzia quest'anno, nella progettazione didattica, in occasione di EXPO 2015, ha introdotto il tema dell'alimentazione, per questo motivo i bambini hanno incontrato esperti del settore e con loro vissuto esperienze divertenti e istruttive. Tra questi eventi di particolare importanza è stato quello con il pizzaiolo che a scuola ci ha insegnato a preparare la pizza.

Sfondo integratore della progettazione annuale è stata l'alimentazione: le attività improntate alla conoscenza dei cibi, delle loro proprietà, di quanto accade nel nostro organismo e finalizzate all'acquisizione in modo ludico di sane abitudini alimentari, hanno interessato molto i bimbi. Sono state organizzate giornate speciali (del latte e biscotti, frutta) ed i bimbi hanno imparato a cucinare i biscotti ed a conoscere frutti e verdure dal mondo con foody mascotte expo 2015.



I progetti curricolari: musica, ed. motoria, manipolazione e creatività, inglese, hanno arricchito con successo l'offerta formativa. In particolare gli incontri di continuità con la Primaria sono stati prolifici ed interessanti. Ed. all'ascolto ed inglese (action rhymes) hanno coinvolto bimbi ed insegnanti in un positivo lavoro di collaborazione in verticale.



Simpatici e allegri manufatti realizzati dai piccoli del plesso centrale



Progetto "CINEFORUM"



Quest'anno, tutte le quinte e le classi della Scuola Secondaria di 1° grado hanno aderito al progetto Cineforum. Al Cinema Apollo di Messina abbiamo potuto assistere, nell'arco di cinque mesi, alla proiezione di quattro film molto significativi: "Vita di Pi", "War Horse", "Storia di una ladra di libri" e, per finire, "Cenerentola".

"Vita di Pi" è un film che parla di un bambino indiano il cui padre gestiva uno zoo. Negli anni settanta, a causa di una crisi economica, la famiglia fu costretta a partire in cerca di fortuna. Durante il viaggio ci fu un naufragio: solo Pi riuscì a salvarsi e, con lui, sulla scialuppa rimasero vivi anche quattro animali, tra cui la tigre Richard Parker, con la quale poco a poco, imparò a convivere procurandosi cibo per entrambi. Dopo 227 giorni sbarcarono in Messico: la tigre s'inoltrò nella foresta senza voltarsi, Pi decise di fermarsi a vivere là.

Questo film insegna ad andare sempre avanti nella vita, a



non scoraggiarsi mai, ad avere una fede religiosa.

"War horse" è un film ambientato durante la prima guerra mondiale. Nell'anno 1914, in un villaggio inglese, un piccolo proprietario terriero compra un cavallo. Il figlio Albert riesce ad addestrarlo e, col passare del tempo, i due diventano amici inseparabili. Qualche tempo il padre di Albert, per motivi economici, è costretto a vendere il cavallo all'esercito inglese, appena entrato in guerra. L'animale, durante la guerra, passando da un padrone all'altro, compie azioni eroiche fino a quando Albert, desideroso di ritrovare il suo cavallo, si arruola e parte per la guerra. Miracolosamente i due si ricongiungono. Il film insegna a mantenere sempre viva la speranza.



"Storia di una ladra di libri" è un film che tratta di una bambina vivace e coraggiosa di nome Liesel, vissuta in Germania durante la 2ª guerra mondiale. La madre non può tenerla,

perciò viene affidata a Hans e Rose Huberman che abitano in un piccolo villaggio. Liesel scopre la passione per la lettura e viene invitata dalla moglie del borgomastro a leggere nella sua ricca biblioteca. Il borgomastro la scopre e le proibisce di ritornare. Liesel non rinuncia ai libri, li prende di nascosto, come in prestito... Nella Germania in guerra continua la persecuzione degli Ebrei, nel 1943 il villaggio viene bombardato, anche la casa degli Huberman è colpita, solo Liesel sopravvive. Il film fa capire l'importanza dell'amicizia, l'amore per la libertà e per il prossimo, la forza delle parole, lette nei libri, e la fantasia che riesce a rendere belli luoghi e periodi tristi. Il film "Cenerentola" è la fiaba classica che ci insegna a essere gentili, avere coraggio, amare e perdonare.



Claudia Castorina
Antonella D'Angelo
5ªB



Campionati internazionali di Giochi Matematici organizzati dal Centro PRISTEM – Università Bocconi di Milano: C1 (per gli studenti di prima e seconda media); C2 (per gli studenti di terza media e prima superiore) **Giorno 21 marzo 2015**, presso il Liceo "La Farina", 16 alunni della nostra scuola, hanno partecipato alla Gara a Squadre, organizzata dal Centro Pristem-Bocconi. Hanno brillantemente superato la semifinale e si sono classificati:

CATEGORIA C1:

1° Mariano Trifirò IIC
6° Leonardo Gallo IIA
16° Marco Bozzo IIA

CATEGORIA C2:

10° Francesco Catalfamo III B
Complimenti per l'encomiabile esito! Mariano, Leonardo, Marco e Francesco andranno a disputare la Finale nazionale che si terrà a Milano, presso la sede dell'Università "Bocconi", il 16 maggio 2015.

Tutti noi auguriamo loro un enorme in bocca al lupo!



Sofia Todaro 2°D



Roberta Vinci 3°C



Beatrice Crisafulli 2°B



Emma Aiello 1°E
La farfalla si posa sul fiore e succhia il nettare. Emma Aiello 1°E



Alessia Camarda 1°B



Sadeepa Liyanaaracige Don 1°D



Carmelo Geraci 1°D



Elide Pane 1°D



Marco Doddis 1°D



BUON CONOMASTICO



Una splendida giornata al mare di Ausilia Sottile 5°A



Michael Nucara 1°E



Nancy Di Pietro 2°C



Roberta Falliti 3°C



Arianna Micali 2°



Cristiano Sturniolo 1°E



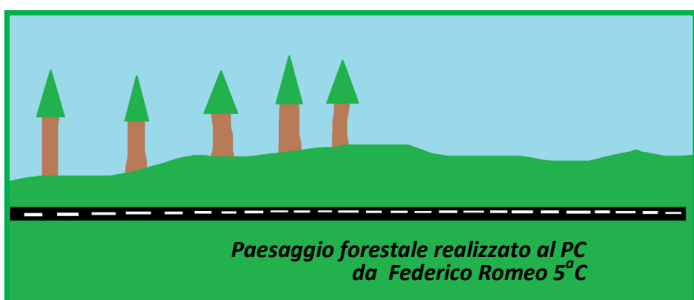
Gioele Nicolosi 1°E



Pietro Barone 4°C



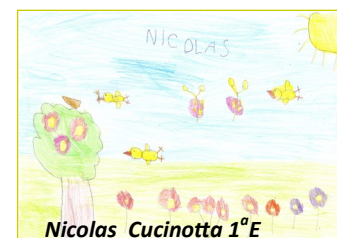
Miriam Crisafulli 4°C



Paesaggio forestale realizzato al PC da Federico Romeo 5°C



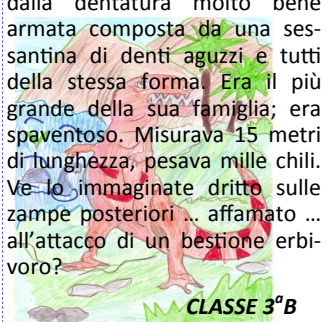
Morgana e Valeria 3°A



Nicolas Cucinotta 1°E

IL TIRANNOSAURO

Il tirannosauro era un animale a sangue freddo (rettile) che regolava la temperatura del corpo con quella esterna. Poteva vivere solo in ambienti dal clima caldo. Apparteneva alla sotto-classe delle "lucertole dominatrici" (arcoauri). Era un animale oviparo, che si riproduceva cioè per mezzo di uova. Era un carnivoro predatore (carnosa uro), dalla dentatura molto bene armata composta da una sessantina di denti aguzzi e tutti della stessa forma. Era il più grande della sua famiglia; era spaventoso. Misurava 15 metri di lunghezza, pesava mille chili. Ve lo immaginate dritto sulle zampe posteriori ... affamato ... all'attacco di un bestione erbivoro?



CLASSE 3^ªB

UNA STORIA FANTASTICA

Zoe e Gianluca sono due bambini di 8 anni fratelli gemelli. Un giorno di scuola, durante una lezione sentono una voce nella loro testa:- "Venite da noi, aiuto!". Tornati a casa salgono in soffitta e vengono risucchiati da un vortice. Si ritrovano così in un mondo magico e ad accoglierli ci sono due vecchi con delle ali molto grandi di nome Cecilia e Andrea. Li portano, per il momento, all'hotel "Costin" ma sei ore dopo vengono cacciati via. Cecilia e Andrea spiegano loro che sicuro sono stati dei ladri: Claudia e Fabrizio. -Si saranno travestiti da maggiordomi, ci hanno cacciato-. disse Andrea. Cecilia e Andrea parlano ai due bambini di un tesoro. In un baule, delle gatte con dei poteri magici erano in pericolo. Le gatte si chiamano: Luna, la madre, Clara, Cloe, e Mia, le figlie. Un giorno Zoe trovò per terra un portafortuna e la fortuna ebbe inizio. Luna e le sue gattine erano state rapite da Claudia e Fabrizio e Zoe trovò il loro nascondiglio e, dopo aver recuperato le gattine, per confondere le gattine rubate, lasciò dei gattini di peluche. Tornati a casa, Zoe e Gianluca erano pronti a raccontare l'avventura a tutti.

Emma Trimboli 5^ªB

"Benvenuti in biblioteca"

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Messina ha aperto le porte della sua biblioteca a tutti "piccoli" studenti della scuola Primaria dell'I.C. Pascoli-Crispi. Lo scopo del progetto è quello di avvicinare i bambini alla lettura e, il 26 febbraio 2015, la classe 4^ªB, accompagnata dalla maestra Maria De Gregorio, ha partecipato a questa iniziativa. Siamo arrivati davanti ad un palazzo con una meravigliosa entrata protetta da due leoni di pietra, col petto in fuori e degli occhi che sembravano quasi veri. Dopo tre piani di sontuose scale di marmo e qualche curva di corridoio, siamo entrati in una grande stanza, la sala computer, dove ci hanno accolto e dato un libretto intitolato "Benvenuti in biblioteca". Il libro, attraverso il dialogo di due bambini, spiega la nascita della scrittura, dei primi segni tracciati sulle pareti delle caverne fino ad arrivare al papiro, alla pergamena

ed infine alla carta. Ci hanno fatto leggere una pagina ciascuno, poi ci hanno chiesto se avevamo domande e tutti hanno alzato la mano, compreso me. Poi, sei per volta, siamo entrati in una stanza non molto grande, con scaffali altissimi pieni di libri di ogni dimensione e colore e tre scrivanie di legno con computer per cercare sul catalogo il libro che ti interessa. Sugli scaffali ho notato tantissimi dizionari di lingue anche straniere e libri di morfologia, storia, scienze...lo e il mio amico Davide abbiamo sfogliato un libro che parlava degli oceani. Sono rimasto colpito da tutti quei libri che mi circondavano e anche dal pensiero di quante persone li hanno toccati e letti. Si respirava un'aria serena e rilassante... La bibliotecaria ci ha spiegato come funziona la biblioteca e le regole da rispettare: chiunque può prendere un libro, basta compilare una scheda con i propri dati e il titolo del li-

bro, così può essere facilmente rintracciato; ovviamente bisogna rispettarlo e restituire intatto perché è un libro pubblico e tutti devono trovarlo in perfette condizioni. Quando si legge un libro in biblioteca non si deve parlare o telefonare per rispetto degli altri e non si deve mangiare o bere per non sporcare il libro. Mentre ritornavamo indietro, il mio sguardo si è posato su una vetrina che conteneva libroni del 500-600, erano ingialliti e avevano un'aria tanto vissuta... Questa esperienza è stata molto istruttiva e forse è proprio vero che leggere un libro è meglio di una partita ai giochi elettronici. Come dice la mia maestra Gia "i libri sono le cotolette del cervello" perché fanno aumentare le conoscenze.

Sergio Cirillo-Francesco Micali-Antonio Scipilliti 4^ªB



Disegno di Isabella Sparacino

SRI LANKA

Lo Sri Lanka, il nome ufficiale è Repubblica Democratica Socialista dello Sri Lanka, conosciuta anche come Ceylon (nome ufficiale fino al 1972) è un paese insulare che si trova in Asia e occupa l'omonima isola al largo della costa sud-orientale del subcontinente indiano. Per la sua forma particolare e la sua vicinanza alla costa indiana è stata soprannominata Lacrima dell'India. La sua capitale amministrativa è Sri Jayewardanapura Kotte, situata 8 km a est dell'ex capitale Colombo, che resta la città più grande ed economicamente importante del paese. E' parte del "Commonwealth britannico". Le lingue ufficiali sono il sinhala e tamil, definite anche lingue nazionali, a cui si aggiunge l'inglese come collegamento. Nell'antichità, lo Sri Lanka fu conosciuta in diversi nomi. Gli antichi greci la

chiamarono Taprobane e gli arabi Seneidib. Quando i portoghesi arrivarono nell'isola nel 1505 fu chiamata Ceilaò, da cui la traslazione inglese Ceylon (in italiano "silon"). Nel 1972 il nome ufficiale del paese fu cambiato in "Repubblica libera, indipendente e sovrana dello Sri Lanka". Gli abitanti si riferiscono all'isola come LANKAWA. Il nome attuale deriva dalla parola sanscrita lankà che significa "isola risplenderesti", termine già usato negli antichi racconti epici indiani Mahàbhàrata e Ràmàyana. Il capo di stato è MAINTHIRIPALA SIRISENA. In Sri Lanka ci sono piatti tipici molto buoni e profumati. Uno di questi è:

FRIED RICE

Una ricetta dello

SRI LANKA

INGREDIENTI:

- 200 g riso basmati
- 1 porro
- 2 carote
- 4 uova
- 50 ml olio d'oliva
- sale q.b.
- pepe a piacere
- un dado vegetale.



PREPARAZIONE

Per iniziare si deve cuocere il riso e scolarlo e lasciarlo da parte. Poi si deve tagliare il porro a pezzi sottili lunghi circa 2 cm. In una padella riscaldare l'olio e mettere carote e porro. Dopo la cottura delle verdure, aggiungi un dado vegetale a piacere, poi aggiungi le uova sbattute precedentemente. Prima di spegnere il fuoco metti sale e pepe.

Conganige Anthony Stavina 5^ªA

Grossi titoli in prima pagina: che cosa è accaduto?

I mass media in questi giorni ci hanno informato che in Tunisia cinque terroristi hanno preso in ostaggio e ucciso delle persone che stavano visitando il museo del Bardo. Questa cosa, secondo me, è molto brutta e poi io mi chiedo: Che cosa ci concludono facendo questo? La morte di persone innocenti non porta a nulla! Queste persone, secondo me, non considerano che facendo queste cose fanno soffrire troppa gente e poi non riesco a capire cosa pensano di guadagnare. Così lo fanno e basta, senza problemi, ma la polizia prima o poi li prende e li sbatte in galera perché quello è il loro posto. Questi terroristi sono molto crudeli perché fanno soffrire o uccidono persone innocenti che viaggiano per divertirsi. Tutte queste cose che accadono nel mondo mi mettono paura e penso con dispiacere a tutte quelle famiglie che hanno lavorato tanto per viaggiare e a causa di questi terroristi per alcune è stato l'ultimo viaggio della loro vita. I fatti come questi dovrebbero cessare di esistere e dovrebbe trionfare la pace con la "p" che adesso non c'è, infatti non c'è mai una buona notizia al telegiornale. Sergio Bombaci 4^ªC

Il "nostro" museo in classe

Qualche giorno fa in classe, con la maestra Letizia, abbiamo realizzato un piccolo museo, tutto per noi. Ognuno ha portato un oggetto del passato: microscopio, foto, giornale di quasi un secolo fa, lire, un piccolo ventilatore, cinepresa, macchina fotografica e proiettore a manovella, giochi realizzati con il legno, quaderni e penne, libri e cartoline molto antichi, macinini, orologi ecc... e,



dopo averli etichettati, li abbiamo esposti su un gran tavolo antico che c'è nella nostra aula. Venerdì 31 ottobre, abbiamo invitato due nonni, ai quali abbiamo fatto un'intervista e sono stati loro i primi ad inaugurare ed ammirare

il nostro museo! A fine giornata anche i nostri genitori sono venuti a vedere cosa avevamo realizzato e, con stupore, ci hanno fatto i complimenti. Il museo è stato visitato da molte persone: dal nostro Preside e da tanti insegnanti ai quali è stato spiegato come è stato realizzato. E' stata un'esperienza molto bella!!! Speriamo che la maestra ci porti a visitare il museo, dove potremo vedere, oltre a piccoli oggetti come quelli portati da noi in classe, anche delle statue, dei quadri e tante altre cose che ci "raccontano" la storia.

Alumni 3^C



LA FESTA DELL'ALBERO

Oggi 19 Novembre 2014 la mia classe ha inaugurato un importante Progetto culturale "La festa degli alberi 2014". Per l'occasione io e i miei compagni ci siamo recati alla libreria Ciofalo. Sul posto ci ha accolti la proprietaria che ci ha fatto sedere su un tappeto e ci ha raccontato quanto siano importanti gli alberi e ci ha fatto vedere un video riguardante l'argomento. Successivamente con nostra grande sorpresa è venuto a trovarci in libreria il sindaco di Messina, Renato Accorinti, tutta la classe ha fatto una foto ricordo con lui. Poi la signora ci ha coinvolti nella realizzazione di un racconto di nostra fantasia, dopodiché ci ha mostrato le ultime novità editoriali. Infine ci ha fatto fare un giro della libreria per ammirare i tanti libri messi in esposizione sugli scaffali. Secondo me questa uscita con la scuola si è rivelata un'esperienza interessante e molto bella.

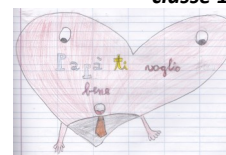
Davide Navanzino 5^A



Papà per me tu sei...

- amore (**Tancredi**)
- stupefacente (**Flavia**)
- un tesoro (**Alessia C.**)
- speciale (**Giuliana**)
- il migliore di tutti (**Barbara**)
- splendido (**Andrea F.**)
- un diamante (**Giorgia G.**)
- il mio Spiderman (**Gabriele**)
- un bacio (**Alessia Lu.**)
- un grande cuore che aprì ogni giorno (**Sofia**)
- coccoloso (**Serena**)
- il più stupendo del mondo (**Elena**)
- sempre accanto a me (**Francesco T.**)
- gentile (**Luisa**)
- fantastico (**Andrea Z.**)
- il mio supereroe (**Davide**)
- il mio Captain America (**Domenico**)
- il numero 1 (**Erika**)
- Hulk (**Andrea P.**)
- Il mio Batman (**Francesco C.**)
- generoso (**Salvo**)
- magico (**Giorgia D.**)
- felice (**Eugenio**)
- bello (**Alessia Li.**)
- bravo (**Manuel**)

classe 1^A B



IL CRUCIVERBA di... Emma Trimboli 5^B

1	A					
2		C				
3						
4			I			
5				T		
6					R	
7						A

INDIZI

- 1 Saluto definitivo
- 2 Dove impari quello che sai
- 3 A me...
- 4 Numero tra 5 E 7
- 5 Io sono stata - tu sei...
- 6 Avverbio di tempo
- 7 Contrario di lontana

Soluzione

Addio scuola mi sei stata sempre vicina

Barzellette

Un pescatore è sul molo e un passante gli dice:

-Ha preso qualcosa stamattina?-

Sì, una spremuta alle 10:00!!!

Qual è il colmo per un cammello?

SGOBBARE !!!

Come si chiama il figlio di un nobile che ha una villa?

VILLANO !!!

Scusi, vorrei prenotare il volo più moderno che avete!

Ok, un minuto che le attacchiamo le ali.

Marco Lucania 5^A



L'amicizia è:

• un abbraccio che viene dal cuore

• un abbraccio generoso e gentile di chi è sempre pronto e disponibile

L'amicizia è:

• voler bene e condividere i giocattoli

• non fare dispetti

• non dire bugie

L'amicizia è:

• di tutto e di più

lavoro di gruppo 1^C

Raccontarsi in un minuto...

Tutto sulla primavera

Francesco C.: Bella

Alessio I.: Fiorita

Aurora P.: Tanti colori intorno a noi

Stayona C.: Si schiudono le uova degli insetti

Giulia R.: Abbandoniamo cappelli e sciarpe

Simone A.: Giornate tiepide

Rebecca S.: Cielo azzurro

Alice Z.: Gli animaletti del bosco si risvegliano dal letargo

Giulia V.: Gli uccellini che erano migrati, tornano

Shadeep L.: Sole caldo

Luca L.: Tornano gli scoiattoli

Alberto F.: Gli uccellini cinguettano

Marco D.: Io l'aspetto da tanto!

classe 1^D

Come ogni anno la nostra scuola offre alla propria utenza una vasta scelta di attività extrascolastiche. Quest'anno i ragazzi sono stati coinvolti nei seguenti progetti:

IO MUSICO progetto di propedeutica musicale per le classi 1 e 2 Primaria



FANTASIE D'ARTE progetto di manipolazione e riciclo di materiali per la preparazione di manufatti artistici classi 2 e 3 Primaria



TUTTI IN SCENA progetto di teatro per l'acquisizione di tecniche teatrali classi 4 e 5 Primaria



CONOSCERE IL TEDESCO progetto di avviamento alla lingua tedesca per le classi 5 Primaria

CONOSCERE L'INGLESE progetto di conoscenza della lingua inglese per conseguire una certificazione trinità 5 classi e 1, 2 sec.



LEGALITA': UNITÀ DI LAVORO: GIOCHI DAL MONDO

Gli alunni hanno affrontato in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni attraverso attività di lavoro graduali e trasversali. Dalla lettura di testi e poesie hanno colto l'esistenza di diverse identità e tradizioni culturali, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, arricchiscono il proprio elaborato con produzioni artistiche, seguendo istruzioni o tecniche. Anche in semplici manifestazioni sportive hanno realizzato attività di gruppo, gioco-sport, riflettendo sull'importanza dell'osservazione delle regole. Gli alunni leggono alla Lim in modalità animata e collettiva la storia del "Gigante egoista" di



Oscar Wilde. In questa occasione è stato inaugurato nella classe il funzionamento della lavagna interattiva, tale modalità di lettura è risultata particolarmente coinvolgente, quasi stupefacente agli occhi degli alunni. Dalla lettura si è passati alla comprensione del testo attraverso domande e risposte guidate e rappresentazione grafica delle scene più significative con l'implicazione di altre discipline come Arte e Musica.



Classe 2^aB

Gita al Forte Masotto

Giorno 20 Marzo, con la mia classe, sono andato al Forte Masotto, a Curcuraci, aperto in occasione delle Giornate FAI di Primavera, iniziativa del Fondo per l'Ambiente Italiano, che permette al pubblico di visitare dei monumenti e luoghi dove la gente normalmente non può entrare perché chiusi. Quella mattina ci siamo recati davanti alla Chiesa di San Giuliano, per salire sul pullman, che ci avrebbe accompagnati al Forte. Arrivati a destinazione, due ragazze, che frequentano il nostro Istituto Comprensivo, ci hanno fatto da guida e ci hanno spiegato che il Forte fu costruito tra il 1884 e il 1888. Prende il nome dal capitano Umberto Masotto, caduto in guerra nella battaglia di Adua del 1896 ed è la più vecchia opera messinese del periodo umbertino. Il Forte è un sistema di fortificazioni sorto a Messina dopo l'unità nazionale ed ebbe uno sviluppo sociale ed economico, per la sua funzione militare. All'entrata del Forte c'è lo stemma dei Savoia. La Batteria Masotto è una vera fortezza che si distingue dalle altre opere umbertine per le dimensioni; viene chiamata anche Batteria o Polveriera. Si trova nella zona di Curcuraci, tra i villaggi di Faro Superiore, Masse e Castanea e poco distanti tra loro si trovano tre Batterie: la Batteria Crispi, la Ser-

ra Croce e la Polveriera Masotto. Questa si estende per 4000 mq. ed è alta quanto un palazzo di quattro piani. È costituita da tre piani a scaloni, collegati tra loro da tunnel e strade. Attraverso i tunnel, abbiamo potuto fare il giro del Forte. Siamo passati anche per una "zolla" che serviva per trasportare tutto ciò che era necessario e li abbiamo visto un piccolo foro, utilizzato per attaccare i cannoni. Lungo le stradine, ci sono delle piazzuole circolari, che servivano per mettere i cannoni e per sparare alle navi. Nel punto più alto, si può vedere un panorama bellissimo: la distesa dei colli. Proprio quella mattina, inoltre, c'era l'eclissi solare e, grazie a un paio di occhiali speciali di un mio compagno, abbiamo potuto vedere questo straordinario fenomeno. Ritornati al punto di partenza, le guide ci hanno spiegato che nel luogo si possono trovare venti obici (pezzi di artiglieria) sparsi per la zona. Prima di uscire dal Forte, abbiamo osservato dei lavori realizzati da alcune scuole sulla costruzione del Forte stesso. Alla fine, abbiamo fatto un piccolo spuntino e più tardi siamo tornati a scuola. Le notizie, che ci hanno dato le guide, mi hanno interessato e il Forte Masotto

POTENZIAMENTO FLAUTO progetto di conoscenza e potenziamento dello strumento flauto classi 5 e 2 sec.

CORSO DI LATINO classi 2 e 3 sec.

CORSO DI RECUPERO LINGUA ITALIANA sec.



CORSO DI SCACCHI classi 4 e 5 primaria e sec.



CORSO DI CHITARRA conoscenza dello strumento classi 5 e sec.



CORSO DI DANZA classi 5 e sec.



La redazione

mi è piaciuto molto per la sua storia legata a un momento importante della nostra città. Ringrazio il F.A.I. per l'opportunità che offre ai cittadini di visitare luoghi solitamente chiusi al pubblico, perché la conoscenza di questi posti approfondisce la storia della nostra città.

Giovanni Occhino 5^aB

Il palloncino

Il palloncino mi è scappato...
Ma ora è libero e sereno.
Il palloncino da lassù assomiglia ad un'aquila.
Volerà fino all'Africa.
Porterà ad un bambino senza sorriso
la forza, la volontà e la gioia...
in modo che da grande
sarà felice di guardare il mondo esterno
senza guerra e senza litigi.

*Testo e disegno di
Martina Amanti 3^aC*



Avventure multimediali

Anche quest'anno la scuola ha attivato il progetto "Avventure multimediali"... per saperne di più lasciamo la parola a due partecipanti. **Elisabetta Minisale (5^aC)** ci dice "Il primo giorno del progetto ero un po' ansiosa perché non sapevo cosa aspettarmi, allo stesso tempo ero entusiasta perché sapevo che ci sarebbero stati dei miei compagni e che mi avrebbero aiutato nelle difficoltà. In questo corso abbiamo imparato a conoscere le varie parti del computer e ad usare alcuni suoi programmi grazie all'aiuto delle maestre Letizia e

Linda. Io e due miei compagni d'avventura di nome Federico e Chiara ci siamo occupati della raccolta e della selezione degli articoli per il giornalino"... **Marco La Corte (4^aA)** ci racconta: "Quest'anno sto frequentando un corso di computer e mi trovo bene perché lo trovo molto interessante. Scrivo molto e ho delle insegnanti bravissime. A me piace molto la maestra Letizia. Sono molto felice di aver accettato di fare questa meravigliosa esperienza, frequento il corso molto volentieri e mi auguro che il prossimo anno possa partecipare allo stesso progetto

con le stesse insegnanti, anche perché sto imparando tante cose interessanti che vedevo fare ai miei fratelli, ma loro non mi hanno mai voluto spiegare come si usa il PC. Grazie maestra Letizia, grazie maestra Linda!". **La redazione**



la redazione in sala multimediale

Appuntamento con l'autore...



Lunedì 23 marzo 2015, nella Sala Eugenia dell'Istituto Comprensivo "Pascoli-Crispi", gli alunni

delle classi 5^a Scuola Primaria e delle classi 1^a della Scuola Secondaria di 1° grado, hanno concluso il Progetto Lettura incontrando **Annamaria Piccione**, l'autrice del libro "E' arrivato l'Ambasciatore". Il Dirigente Prof. Gianfranco Rosso ha dato il benvenuto alla scrittrice soffermandosi sul contenuto del libro, che fa riflettere sull'attualissimo tema dell'immigrazione, e descrivendo le bellezze dell'Eritrea, un "pezzo d'Italia" nel cuore dell'Africa. Gli alunni, con l'aiuto delle insegnanti, hanno allestito una mostra con oggetti, foto, immagini di grande valore simbolico e anche bevande e piatti tipici dell'Eritrea, che hanno creato un angolo di effetto particolare. Hanno proiettato dei video, attraverso i quali hanno ripercorso le vicende del protagonista, Ayub, un ragazzo eritreo, che

arrivato in Sicilia, a bordo di un barcone carico di profughi, per cercare il fratello, grazie all'aiuto di un medico, inizia una vita nuova e insperata. La scrittrice ha risposto alle domande dei ragazzi, quindi ha chiuso il dibattito dichiarando che era stato raggiunto lo scopo che lei si era prefissa scrivendo il libro.

Classi quinte



Nel mese di novembre e nei primi giorni di dicembre, tutti gli alunni delle quarte classi si sono dedicati alla lettura e all'analisi del libro "Habiba La Magica" scritto da **Chiara Ingrao**. Martedì 10 dicembre, a scuola, c'è stato l'incontro con l'autrice, che si è svolto in Sala Eugenia. Per questo evento ci siamo preparati benissimo, realizzando dei cartelloni molto belli, che rappresentavano le pagine più significative del libro e trattavano temi importanti quali la magia, le paure dei bambini, l'amicizia, i problemi degli immigrati.....Arrivati in Sala Eugenia, ci siamo posizionati sotto il palco, pronti per fare una sorpresa alla signora

Ingrao. Appena lei è entrata, infatti, abbiamo recitato la poesia "Quando cala il sole" tratta dal suo libro. Più che recitarla però, l'abbiamo cantata in versione rap. E' stato un grande successo! L'autrice si è fermata per ascoltarci, esprimendo con gli occhi e con il cuore la sua gratitudine per quella sorpresa che non si aspettava e che ha gradito immensamente. La signora Ingrao è una donna non più giovanissima, con gli occhi vivaci e con i capelli corti e biondi. Il suo modo di parlare e i suoi gesti pacati, hanno suscitato subito in noi grande simpatia per lei e già dopo i primi minuti di conversazione, ci sentivamo tutti a nostro agio e pronti per affrontare la grande avventura. Francesco e Fabiola si sono offerti di fare da segretari e il loro compito è stato quello di illustrare e spiegare i cartelloni e tutto il lavoro che avevamo realizzato con grande entusiasmo. Dopo dovevano annotare, su un quadernetto, le domande fatte dagli altri bambini. E' stato un lavoro duro, perché le domande sono state veramente tante!!! L'autrice ha risposto a tutte le domande in modo meraviglioso e molto comprensibile e ci ha anche raccontato alcune sue esperienze personali, catturando la nostra attenzione e incantandoci per tutto il tempo con i suoi discorsi. Tutti noi abbiamo avuto

l'impressione di parlare ad una celebrità! Che mattinata scolastica! Indimenticabile! Alla fine, Benedetta si è avvicinata all'autrice e le ha detto che era nostro desiderio avere il suo autografo sul libro che ognuno di noi aveva portato con sé. La signora Ingrao l'ha guardata un po' frastornata, dicendo che era la prima volta che riceveva una richiesta del genere, ma ha subito accettato la proposta, anche se in Sala, complessivamente, eravamo circa 75 bambini. Grande signora Ingrao! Oltre all'autografo, ha scritto una dedica personalizzata ad ognuno di noi! Nei giorni successivi, la maestra ci ha informati che l'autrice ha chiamato il Preside al telefono per congratularsi con la nostra scuola per le interessanti domande che le sono state poste e per la calda accoglienza che le abbiamo riservato. E noi ne siamo orgogliosi!

Federica Bertino, Francesco Brundo, Daniela Fontana, Alessia Scrima 4^aA



LA CLASSE 5^aC

La mia classe è molto interessante!

Ve la presento:

Amanda: lei è una bambina tranquilla e divertente

Chiara: lei è vivace e chiacchierona, anche lei molto divertente

Giulio: è un bambino chiacchierone e simpatico

Federico: è molto bravo a scuola, ma, a volte, si distrae a parlare

Roberta: è divertente, mi fa sempre ridere, è una bambina affettuosa

Giulia: lei è simpatica, ma, a volte, si distrae con Maria e Davide

Gabriele: è un simpatico giocherellone

Oana: è molto silenziosa, attenta alle lezioni... è una bambina ubbidiente

Davide: è l'unico che arriva a scuola alle 9, ma sa disegnare bene

Luigi: è un appassionato di calcio, simpatico e studioso

Valerio: è un bambino bravo e affettuoso

Martina: lei è molto simpatica e studiosa

Gabriele M.: lo conosco dalla scuola dell'Infanzia e a lui voglio tanto bene... se si arrabbia si salvi chi può!!! ha la passione di ballare e imita Michael Jackson

Andrea: quando la maestra spiega lui capisce subito ed è bravo sia in Matematica che in Italiano

Francesco: è molto vivace e competente

Giuseppe C.: è molto studioso, timido e sa tante cose

Giuseppe M.: è molto bravo in matematica

Federica: è molto brava in inglese ed è anche la mia compagna di banco

Maria: è una bambina molto vivace e allegra

Le mie maestre:

La maestra Alfonsa: lei è la maestra più buona e gentile di tutta la terra

La maestra Antonella: è l'insegnante che si occupa anche del progetto artistico...tutti le vogliono bene

La maestra Rossella: ci insegna Storia e Geografia, lei spiega molto bene e io capisco sempre tutto

La maestra Silvana: è divertente, ma ci sa mettere tutti in silenzio e io so che ci vuole bene

La maestra Angela: è molto buona e tutte le bambine della classe le vogliono bene

La maestra Carmen: insegna religione, con lei cantiamo, balliamo e ci divertiamo!

Guardando le altre classi sono felice di essere in questa perché non avrei mai potuto capire chi sono veramente

Elisabetta Minissale 5^aC

CIAO ...

**Scuola
Cara
Unica
Ospitale
Leggiadra
Armoniosa**

**Per sempre
Resterai
Impresa nei nostri cuori
Molto
Amorevolmente
Ricordandoci
I nostri
Anni migliori**

Alunni 5^aB

continua da pag. 3

Non so come, ma mi sono tranquillizzata quasi subito e il mio cuore ha smesso di fare il pazzerello. Grande la mia mamma! E adesso vi racconto anche il finale della mia storia: ho continuato a guardare il film ed ho scoperto che gli avatar sono sì creature molto strane, ma anche molto buone e nel film non avevano intenzione di fare del male a nessuno. Io questa paura l'ho superata alla grande e ne sono contenta, perché per me superare una paura è una conquista.



Fabiola Calì 4^aA

Evento straordinario

Il 30 dicembre 2014 la mia mamma, la mattina mi ha svegliato portandomi accanto un bel pupazzone di neve. Mi sembrava che io stessi ancora dormendo – sognando ad occhi aperti! Quando il pupazzo di neve si è sciolto ha bagnato tutto il cuscino, svegliandomi con l'acqua negli occhi. Mi sono messa a urlare contro la mamma, perché quell'acqua era tremendamente gelida, mi sono dovuta asciugare la faccia con il phon. Dopo essermi completamente svegliata, mi sono resa conto che davanti a me si apriva uno spettacolo incredibile, mai visto: stava nevicando davanti ai miei occhi! La mia città aveva cambiato paesaggio, era diversa, completamente imbiancata dalla neve. Purtroppo, visto che io ero accaldata, non potevo uscire fuori, però a mia mamma, essendo bella resistente, è venuta una splendida idea. Prima di tutto si è vestita molto pesante con due maglioni, un pesante cappotto e scarponi da neve per evitare di prendere un tremendo raffreddore, è uscita fuori a prendermi un po' di neve dai tetti delle macchine. Poi la mamma, visto che è una vera e

propria pazzerella, mi ha detto di aprire la finestra; mentre io aprivo la finestra mia mamma mi ha fatto una super monelleria, cioè quella di tirarmi una grandissima palla di neve in faccia. Questa nevicata a Messina è stata la più bella che sia avvenuta, secondo me anche se io prima non avevo visto la neve così alta. Non dimenticherò mai quel giorno, è stato fantastico e mi sono divertita, ma anche dispiaciuta quando la neve si è sciolta definitivamente, perché avrei voluto giocare con la neve, che per noi era una cosa nuova.

*Testo e disegno di
Maria Luce Calveri 4^aC*



Troverete questa edizione sul sito della scuola

Quest'anno studiando la geografia, abbiamo imparato che per studiare il territorio possono essere molto utili i plastici (modelli a tre dimensioni di una zona). Ritagliando cartoncini, disegnando edifici, porte, fine-



stre, strade, pitturando ed incolando abbiamo realizzato alcuni plastici. Ci siamo divertiti molto, lavorando insieme agli adulti. Questa foto mostra uno dei plastici da noi realizzati (un vero capolavoro!).

*Papale Domenico - Calandra
Giulia - Prestano Ginevra 3^aB*

Questa edizione è frutto del lavoro di tutti gli alunni, coordinati dalle docenti Letizia Noto, Linda Midiri e Giusy Catania del progetto

"AVVENTURE MULTIMEDIALI":

**Alessio Giulia
Andrè Giovanni
Conganige Anthony Stavinia
Gulli Marco
La Corte Marco
Lucania Marco
Mendolia Simone
Minissale Elisabetta
Morgana Giuseppe
Prestano Ranieri Maria
Romeo Federico
Scarcella Chiara
Todaro Chiara
Trimboli Emma
che ringraziano il Preside
e augurano a tutti
BUONE VACANZE!
(n.d.r.)**